

PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO NELLA BADIA A RIPOLI

Via di Ripoli 219 50126 – FIRENZE

In attuazione di quanto disposto nell'Art. 6 dello Statuto del Consiglio Pastorale Parrocchiale (di seguito CPP o Consiglio) della Parrocchia di San Bartolomeo nella Badia a Ripoli, il CPP in carica per il quinquennio 2018/2023 delibera di adottare, previo consenso del Parroco, e con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei suoi componenti il presente regolamento allo scopo di disciplinare tutti gli aspetti relativi al funzionamento del CPP stesso.

Art. 1 – Composizione

Il CPP è composto dai seguenti membri:

- a) il Parroco che lo presiede;
- b) altri Sacerdoti e/o Diaconi permanenti presenti in Parrocchia;
- c) eventuali fedeli della Parrocchia membri del Consiglio Pastorale Vicariale e del Consiglio Pastorale Diocesano;
- d) un rappresentante per ciascuna delle due Comunità Religiose presenti nel territorio della Parrocchia come meglio definito nella tabella sotto riportata;
- e) un rappresentante per ciascuna delle Associazioni, Movimenti e Gruppi di attività presenti in Parrocchia come meglio definito nella tabella sotto riportata;
- f) almeno un membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici;
- g) numero 12 laici eletti dalla Comunità parrocchiale secondo le modalità definite nel successivo articolo 2;
- h) numero 2 membri eventualmente nominati dal Parroco.

COMUNITA' RELIGIOSE
Suore Divina Provvidenza e Immacolata Concezione
Suore Serve di Maria Santissima Addolorata
ASSOCIAZIONI E ALTRE REALTA' LEGATE ALLA PARROCCHIA
Confraternita di Misericordia di Badia a Ripoli
Associazione Centro Incontri
Associazione Volontari Piccola Betania
Centro Volontari della Sofferenza (CVS)
Scuola Milite Ignoto
Gruppo Scout Firenze 11

GRUPPI PARROCCHIALI
Adorazione Eucaristica Permanente S.Pierino
Apostolato della Preghiera e Gruppo Missionario
Azione Cattolica
Catechiste
Catechesi degli adulti
Gruppo Famiglie insieme
Ministri straordinari della Comunione
Piccola Opera

E'facoltà del Parroco, in qualunque momento, nominare, anche su proposta del CPP, rappresentanti di nuove Comunità, Associazioni o Gruppi che dovessero formarsi in seno alla Parrocchia, nonché escludere i rappresentanti di realtà che venissero meno, con l'intento di dare un'adeguata partecipazione a tutte le realtà presenti e operanti in Parrocchia.

Art. 2 – Modalità di elezione

1. I rappresentanti delle Comunità Religiose, delle Associazioni e delle altre realtà nonché quelli dei Gruppi parrocchiali verranno eletti al loro interno con modalità liberamente scelte dagli stessi. In caso di impedimento o assenza, anche sopravvenuti, del rappresentante, la Comunità, Associazione o Gruppo che lo ha eletto potrà nominare un altro componente del Gruppo stesso che lo sostituisca anche temporaneamente, in modo da assicurare un'adeguata partecipazione alla vita del Consiglio.

2. L'elezione dei 12 membri laici da parte della Comunità parrocchiale avverrà in due turni elettorali, ai quali potranno partecipare senza particolari formalità le persone che interverranno alle Sante Messe festive e prefestive.

Sarà svolto un turno di primarie dove ciascun elettore avrà la possibilità di votare liberamente quattro adulti di sesso maschile, quattro adulti di sesso femminile e quattro giovani di ambo i sessi e di età inferiore ai 30 anni. I nomi più votati formeranno una lista di otto uomini, otto donne e otto giovani da sottoporre alla scelta della Comunità nel secondo turno.

Per l'inserimento nelle liste da sottoporre al secondo turno i candidati dovranno essere preventivamente consultati e dovranno dare il loro assenso alla candidatura

Non potranno essere inclusi nella lista coloro che hanno già fatto parte del CPP per due mandati consecutivi e coloro che risultano irreperibili.

Non potranno essere inclusi nella lista più membri della stessa famiglia, spettando alla famiglia stessa la scelta del candidato da proporre nel secondo turno.

Al secondo turno gli elettori avranno la possibilità di votare quattro uomini quattro donne e quattro giovani; i quattro di ciascun gruppo che avranno ottenuto il maggior numero di voti formeranno il gruppo dei 12 membri laici che entreranno così a far parte del CPP.

3. Se il Parroco deciderà di avvalersi della facoltà di nominare i membri previsti dall'articolo 2 comma 2 punto h dello Statuto, comunicherà i nominativi prescelti al CPP e questi entreranno a far parte del CPP dal momento della nomina.

4. Per tutte le operazioni di voto e di scrutinio, per la preparazione del materiale elettorale e per le varie comunicazioni alla comunità verrà costituita un'apposita Commissione Elettorale di almeno tre membri.

Art. 3 – Funzionamento del CPP

1. In conformità all'articolo 4 comma 2 dello Statuto, per la validità di una riunione del CPP è necessaria la presenza della maggioranza (metà più uno) dei componenti del Consiglio.

2. Al termine di ogni riunione ordinaria del CPP verrà fissata la riunione successiva. Sarà comunque cura del Segretario convocare tutti i membri in carica, almeno una settimana prima della riunione, con qualunque mezzo che permetta di accertare l'avvenuta ricezione della convocazione, indicando il luogo, la data e l'orario della riunione e ove definito, l'ordine del giorno.

3. Le riunioni straordinarie saranno convocate con le stesse modalità almeno 24 ore prima e dovranno recare il luogo, la data, l'orario e l'ordine del giorno.

4. Tenuto sempre presente che il CPP è organo consultivo e non deliberativo chiamato a cooperare con il Parroco gli orientamenti sugli argomenti sottoposti a votazione verranno presi con maggioranza semplice di metà più uno dei presenti del Consiglio stesso.

5. Ogni membro del CPP potrà far mettere a verbale le proprie considerazioni sugli argomenti trattati dal Consiglio.

Art. 4 – La Giunta di Presidenza

1. La Giunta di Presidenza (in seguito Giunta) sarà formata dal Parroco e/o dal Vice Parroco dal Direttore e dal Segretario e da 1 a 3 membri nominati dal Parroco ed avrà il compito di assolvere a quanto previsto dall'articolo 9 comma 1 dello Statuto.

2. Le riunioni di Giunta, sia ordinarie che straordinarie saranno convocate a cura del Segretario con mezzi ritenuti idonei.

Art. 5 – Revisione

Eventuali modifiche al presente regolamento, in analogia a quanto previsto per lo Statuto, dovranno essere approvate dalla maggioranza qualificata di 2/3 dei membri del CPP e con il consenso del Parroco.

Art. 6 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicheranno le norme dello Statuto e le disposizioni diocesane o di Diritto Canonico.